



BILANCIO
AL 31/12/2023

ICU
Istituto per la Cooperazione Universitaria - Onlus
ONG



Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ -	€ -
2) impianti e macchinari	€ 2.890	€ 2.451
3) attrezzature	€ -	€ -
4) altri beni	€ -	€ -
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
6) arredi e macchine ordinario d'ufficio	€ 828	€ 4.208
Totale immobilizzazioni materiali	€ 3.718	€ 6.659
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ 3.041	€ 3.041
Totale partecipazioni	€ 3.041	€ 3.041
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 1.303	€ 1.303
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri	€ 1.303	€ 1.303
Totale crediti	€ 1.303	€ 1.303
3) altri titoli	€ 15.211.729	€ 15.178.217
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 15.216.073	€ 15.182.561
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 15.219.791	€ 15.189.220
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ -	€ -

2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	-	€	-
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	-	€	-
5) acconti	€	-	€	-
Totale rimanenze	€	-	€	-

II - Crediti

1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.376.147	€	1.597.339
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso utenti e clienti	€	1.376.147	€	1.597.339
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso associati e fondatori	€	-	€	-
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.336.953	€	228.298
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti pubblici	€	1.336.953	€	228.298
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	€	-	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese controllate	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese collegate	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti tributari	€	-	€	-
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti da 5 per mille	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti imposte anticipate	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	9.237	€	10.647
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	254.384	€	265.934
Totale crediti verso altri	€	263.621	€	276.581
Totale crediti	€	2.976.721	€	2.102.218

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	-	€	-

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	€	2.684.556	€	4.542.228
2) assegni	€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	635	€	639
Totale disponibilità liquide	€	2.685.192	€	4.542.867

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	5.661.913	€	6.645.085
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	-	€	-
Totale Attivo	€	20.881.703	€	21.834.305
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Fondo di dotazione dell'ente	€	-	€	-
II - Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie	€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	9.499.097	€	11.320.735
Totale patrimonio vincolato	€	9.499.097	€	11.320.735
III - Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	162.364	€	119.455
2) altre riserve	€	10.393.149	€	9.743.149
Totale patrimonio libero	€	10.555.513	€	9.862.604
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	26.073	€	42.909
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	20.080.683	€	21.226.249
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
3) altri	€	301.679	€	301.679
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	301.679	€	301.679
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	88.768	€	92.599
D) DEBITI				
1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso banche	€	-	€	-
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso altri finanziatori	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale acconti	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	6.024	€	6.889
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-

<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	6.024	€	6.889
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	60.535	€	39.679
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti tributari</i>	€	60.535	€	39.679
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	-	€	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	72.675	€	57.775
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	72.675	€	57.775
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	271.339	€	109.436
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale altri debiti</i>	€	271.339	€	109.436
TOTALE DEBITI	€	410.573	€	213.779
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI				
Totale Passivo	€	20.881.703	€	21.834.305

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2023	2022	2023	2022
ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>		A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 2.857.055	€ 1.936.331	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ - € -
2) Servizi	€ 3.178.694	€ 3.102.295	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ - € -
3) Godimento di beni di terzi	€ 320.262	€ 365.966	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ - € -
4) Personale	€ 3.734.055	€ 2.883.361	4) Erogazioni liberali	€ - € -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi del 5 per mille	€ 3.058 € 2.303
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 244.244 € 22.063
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 650.000	€ 490.361	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ - € -
7) Oneri diversi di gestione	€ 133.928	€ 218.739	8) Contributi da enti pubblici	€ 10.717.607 € 9.076.391
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ - € -
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ - € -
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	11) Rimanenze finali	€ - € -
Totale	€ 10.873.994	€ 8.997.052	Totale	€ 10.964.909 € 9.100.756
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 90.915 € 103.705
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>		B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ - € -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ - € -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ - € -
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ - € -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ - € -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ - € -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	7) Rimanenze finali	€ - € -
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -	Totale	€ - € -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€ - € -
Totale	€ -	€ -		
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>		C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		

1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri oneri	€	-	€	-	3) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-

Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-) € - € -

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	€	987	€	780	1) Da rapporti bancari	€	5.644	€	6.173
2) Su prestiti	€	-	€	-	2) Da altri investimenti finanziari	€	147.516	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-	3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-	4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	5) Altri proventi	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	-	€	-					
Totale	€	987	€	780	Totale	€	153.160	€	6.173

Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) € 152.173 € 5.393

E) Costi e oneri di supporto generale

E) Proventi di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-	1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-
2) Servizi	€	53.262	€	-	2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-					
4) Personale	€	85.514	€	-					
5) Ammortamenti	€	8.288	€	6.943					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed	€	-	€	-					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-					
7) Altri oneri	€	22.980	€	45.088					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi	€	-	€	-					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-					
Totale	€	170.043	€	52.031	Totale	€	-	€	-

Totale oneri e costi	€ 11.045.024	€ 9.049.862	Totale proventi e ricavi	€ 11.118.069	€ 9.106.929
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€ 73.045	€ 57.067
			Imposte	€ 46.972	€ 14.157
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	€ 26.073	€ 42.909

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

	2023	2022		2023	2022
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	€ -	€ -	1) da attività di interesse generale	€ -	€ -
2) da attività diverse	€ -	€ -	2) da attività diverse	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -



ENTE DEL TERZO SETTORE " ISTITUTO PER LA COOPERAZIONE UNIVERSITARIA "

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'ICU, - Istituto per la Cooperazione Universitaria ONLUS - è un Ente Morale, nonché ONG -Organizzazione non Governativa- riconosciuta idonea con D.P.R. n° 921 del 05.09.1967 e ONLUS di diritto ai sensi dell'art 10 del Dlgs 460.97. L'Ente è, inoltre, accreditato presso l'AICS – Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo (dove è presente nell'elenco delle OSC – organizzazioni della società civile), l'Unione Europea (EuropeAid), ECHO (European Commission Humanitarian Office) e USAid (US Agency for International Development); è membro di Link 2007 - Associazione di ONG italiane.

MISSIONE PERSEGUITA

L'ICU svolge una duplice attività:

- la realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo nei paesi del Sud del mondo
- la promozione di iniziative di informazione ed educazione sui temi della solidarietà internazionale

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

L'attività dell'ICU, svolta nel quadro della cultura e della solidarietà, è dispiegata attraverso attività di cooperazione allo sviluppo (come indicato nella lettera "N" dell'art. 5 del decreto legislativo n.117/2017).

L'istituto, che non ha scopo di lucro, è un Organismo non governativo, nella sua condotta si ispira alla Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo e alla Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia. Per il raggiungimento delle sue finalità, l'Istituto si propone di promuovere provvidenze ed attuare iniziative che:

- a) realizzino programmi e progetti di cooperazione allo sviluppo, con particolare riguardo rispetto ai settori della salute, dell'agricoltura ed energia e della formazione professionale, senza esclusione degli altri settori ed a tutti gli ordini e i gradi nei Paesi in via di sviluppo.
- b) attuino interventi umanitari e di emergenza
- c) realizzino programmi e progetti di educazione allo sviluppo, di formazione e di informazione.

¹ La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti 24 punti. L'ente può riportare *ulteriori informazioni*, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.



- d) realizzino, laddove possibile, il rafforzamento delle istituzioni pubbliche, delle organizzazioni della società civile e del tessuto imprenditoriale
- e) si avvalgono, laddove necessario, delle più alte competenze professionali reperibili nei Paesi sviluppati
- f) sollecitino la partecipazione di strati sociali, sempre più larghi all'istruzione, in particolare superiore, e la formazione degli studenti
- g) agevolino l'interscambio di docenti e la collaborazione tra istituti di investigazione scientifica
- h) sostengano la costituzione e il rafforzamento di istituzioni per la ricerca scientifica e l'insegnamento
- i) favoriscano l'organizzazione di corsi, congressi, seminari e di ogni altra iniziativa volta a migliorare le esperienze nel settore delle attività universitarie.

Tali compiti l'Istituto intende svolgere anche in collaborazione con altri Enti aventi finalità analoghe e con le Organizzazioni Internazionali della cultura e della cooperazione e, a tal fine, potrà stipulare apposite convenzioni con enti e istituzioni nazionali e internazionali.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO: N.A. – non ancora iscritto _____

REGIME FISCALE APPLICATO: Onlus _____

SEDI

Sede legale: Viale G. Rossini 26 – Roma 00198

Sede operativa Milano Via Domenichino 16, 20145 Milano

Sede operativa Trapani Z.I. Fegotto, Calatafimi Segesta, Trapani

Sede operativa Firenze Studio Ciappei Via della Robbia n.23 Firenze

Sede operativa Bari Studio Dott. G.De Mario Via Che Guevara n.1 Bari

Sede operativa Libano

Ghannoum Street No. 72, 7th floor, Chiyah – Ain El Remmaneh, Beirut, Libano

Sede operativa Tunisia

20, Rue Mohamed Hedi Ghalloussi, 8000 Nabeul, Tunisia

Via Mustapha Sfar 7, Belvedere – Tunisi email: tunisie@icu.it

Sede operativa Giordania

Ahmad Bin Hanbal st. 88, Jabal Al Weibdeh, 11191 – Amman Giordania



Sede operativa Bolivia

La Paz, città di Nuestra Señora de la Paz dipartimento di La Paz

Sede operativa Guatemala

Casa Convento Concepción, local Q 4 calle oriente, 41

Antigua, Guatemala

Sede operativa in Ruanda

57 KG 676 Street

Kimihurura, Kigali

Sede operativa Peru

Distretto di Jesus Maria città di Lima dipartimento di Lima

ATTIVITÀ SVOLTE

Nel corso del 2023 l'ICU ha operato in Bolivia, Burundi, Giordania, Guatemala, Libano, Ruanda, Siria e Tunisia, paesi ove ha curato la realizzazione di 38 progetti.

L'attività svolta ha prodotto effetti positivi anche oltre il termine dei progetti, permettendo di consolidare rapporti tra i vari soggetti coinvolti e di coinvolgerne di nuovi. Sono stati raggiunti rappresentanti delle istituzioni politiche, di fondazioni bancarie e d'impresa, enti pubblici e privati, associazioni imprenditori e professionisti, studenti e docenti universitari, giornalisti ed esperti di cooperazione internazionale.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Il Consiglio Generale dell'Istituto è formato da:

Dr. Giovanni Diana, Prof. Paolo Arullani, Associazione ARCES, Prof. Claudio Buoni, Dott. Julien Nagore, Fondazione RUI, Dott. Giovanni Mottini, Ing. Pietro Papoff, Dr. Erik Peterson, Prof. Alberto Ribera, Prof. Giovanni Scanagatta, Dr. Andrea Vigevani, Dr. Federico Eichberg, Prof. Leonardo Urbani, Dott. Piergiovanni Palla, Dott. Daniele Salvatore Giunta, Prof. Pierluigi Murro, Dr. Massimo De Angelis, Dr. Alessandro Bortolussi, Raffaella, Ferraro, Serena Angioli, Luciana Mantino. Non ci sono attività a favore degli associati. Gli associati garantiscono il perseguimento dei fini istituzionali indicati nello statuto dell'Istituto.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Le attività del Consiglio Generale consistono come indicate in Statuto nel:

Indirizza l'attività statutaria dell'Istituto, approvare i bilanci preventivo e consuntivo. Lo stesso Consiglio Generale provvede tempestivamente alla nomina degli altri organi dell'Istituto, anche al di fuori dei propri membri, designa il Presidente e uno o due Vice Presidenti del Comitato Direttivo e determina la composizione numerica della Consulta Accademica.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato vengono convertiti al cambio ufficiale europeo Info-Euro.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Nessun accorpamento ed eliminazione delle voci di Bilancio.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio						
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ 52.417	€ -	€ 39.647	€ -	€ 97.412
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ 48.209	€ -	€ 37.196	€ -	€ 93.693
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ 4.208	€ -	€ 2.451	€ -	€ 6.659
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ 1.379	€ -	€ 3.969	€ -	€ 5.348
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ 3.529	€ -	€ 4.759	€ -	€ 8.288
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio	€ -	€ 2.058	€ -	€ 1.661	€ -	€ 3.719
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	TOTALE
Valore di inizio esercizio				
Costo	€ 3.041	€ 1.303	€ 15.178.217	€ 15.182.561
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 3.041	€ 1.303	€ 15.178.217	€ 15.182.561
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ 33.511	€ 33.511
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ 33.511	€ 33.511
Valore di fine esercizio				
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ 3.041	€ 1.303	€ 15.211.729	€ 15.216.073

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

COSTI DI SVILUPPO

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

CREDITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ -
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ -
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
tributari	€ -
da 5 per mille	€ -
imposte anticipate	€ -
verso altri	€ -
TOTALE	€ -

**DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI**

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ -	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -

NATURA DELLE GARANZIE

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 11.320.735		€ 1.821.638	€ 9.499.097
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 11.320.735		€ 1.821.638	€ 9.499.097
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 119.455	€ 42.909	€ -	€ 162.364
Altre riserve	€ 9.743.149	€ 650.000	€ -	€ 10.393.149
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 9.862.604	€ 692.908	€ -	€ 10.555.513
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 42.910		€ 16.837	€ 26.073
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 21.226.249	€ 692.908	€ 1.838.475	€ 20.080.683

Alla luce delle novità introdotte sugli schemi di bilancio degli Enti del Terzo Settore a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2020, per quanto attiene la composizione del patrimonio netto, si specifica che in ordine alla voce "Riserve di utili o avanzo di gestione" sono stati riportati gli avanzi d'esercizio prodotti dall'anno 2015 in poi.

Tutti gli avanzi generati precedentemente, considerato che l'ICU svolge la propria attività dal 1966, sono ricompresi nella voce "altre riserve".

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -			€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -			€ -
TOTALE	€ -			€ -

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Le Riserve Vincolate destinate da terzi si riferiscono ai contributi ricevuti dagli enti finanziatori. Saranno destinati alle attività di progetto come indicato nelle convenzioni o contratti stipulati con i singoli enti finanziatori. Le riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali sono costituite da un "Fondo accantonamento rischio finanziamento progetti" istituito a titolo prudenziale, per far fronte a quei progetti per i quali è ancora necessario reperire un cofinanziamento presso donatori e il "Fondo per progetti di sviluppo in studio" rimasto invariato rispetto al precedente anno.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie , di consumo e di merci	€ 1.936.331	€ 920.724	€ 2.857.055
2) Servizi	€ 3.102.295	€ 76.399	€ 3.178.694
3) Godimento di beni e servizi	€ 365.966	-€ 45.703	€ 320.262
4) Personale	€ 2.883.361	€ 850.694	€ 3.734.055
5) Accantonamento per rischi e ed oneri	€ 490.361	€ 159.639	€ 650.000
6) Oneri diversi di gestione	€ 218.739	-€ 84.811	€ 133.928
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
	€ 780	€ 207	€ 987
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
Ammortamenti	€ 6.943	€ 1.345	€ 8.288



Costi diversi di gestione	€ 45.088	€ 116.667	€ 161.755
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

L'Istituto per la Cooperazione Universitaria riceve erogazioni da privati tramite versamento spontaneo e non di raccolta fondi.

Le erogazioni liberali ricevute vengono abitualmente imputate a riserva ad hoc, da utilizzare per coprire i costi generali dell'Istituto, il cofinanziamento dei progetti, lo sviluppo di nuove iniziative, etc.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	2
Impiegati	6
Altro	
TOTALE	8

13)

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valori
Amministratori	
Sindaci	
Revisori legali dei conti	€ 2.500
TOTALE	€ 2.500

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

16)²

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE³

² Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

³ E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Riserve statutarie	26.073€
TOTALE	26.073 €
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE⁴

Nel corso del 2023 i programmi di cooperazione hanno avuto come principali finanziatori l'Unione Europea; l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS); la Fondazione Principe Alberto II di Monaco ed altri finanziatori istituzionali, Eni Foundation e Fondazione Limmat, ect..

Questi finanziamenti sono stati, talvolta, integrati da altri donativi concessi da varie istituzioni nonché da persone giuridiche e fisiche.

Per le iniziative svolte nell'anno 2023 l'ICU ha incassato contributi per euro 7.155.055,95

Tale cifra rappresenta gli incassi dell'anno, diversi dai proventi di competenza riportati nel conto economico.

E' doveroso ringraziare tutti i finanziatori che hanno permesso, e stanno permettendo, tramite il loro generoso contributo, la realizzazione dei progetti e delle attività dell'Istituto.

L'attività di educazione e informazione è proseguita in linea con la strategia degli anni precedenti. L'ICU ha attuato iniziative di comunicazione al fine di sensibilizzare la società civile sui temi legati alla solidarietà internazionale.

Il sito internet www.icu.it viene aggiornato con notizie e approfondimenti sulle iniziative in atto.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La missione dell'Istituto è quella di portare avanti progetti di cooperazione nei Paesi in Via di Sviluppo e di promuovere iniziative di sensibilizzazione ed educazione sul tema della solidarietà internazionale nei paesi europei.

Nel corso del 2023 sono continuate a pieno le attività dei progetti. Si prevede un mantenimento degli equilibri economici e finanziari anche per l'anno 2024 e successivi.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

ICU opera avvalendosi di un Consiglio generale, un Comitato direttivo e un Collegio dei revisori.

- Realizza progetti di cooperazione allo sviluppo con un approccio flessibile e a lungo termine, finalizzato ad evitare il mero assistenzialismo
- Crede nella cultura della solidarietà in cui donne e uomini creano in prima persona il proprio sviluppo, che deve essere considerato non solo dal punto di vista economico, ma anche nelle sue conseguenze sociali.
- Diffonde l'idea di cooperazione internazionale come valore fondamentale per i cittadini europei, favorendo le relazioni tra l'istruzione superiore e gli istituti di ricerca al servizio della pace e dello sviluppo.
- Sostiene la crescita delle istituzioni dei Paesi in Via di Sviluppo, nella convinzione che i metodi di ricerca, applicati in modo rigoroso e al tempo stesso creativo, possono essere messi al servizio dell'umanità nella ricerca di soluzioni praticabili ai problemi dello sviluppo.
- Diffonde l'idea che il lavoro delle donne e degli uomini è un fattore chiave dello sviluppo e promuove la formazione a tutti i livelli (di base, professionale e universitario)
- Coinvolge i giovani nella cooperazione internazionale, promuovendo scambi di studenti e programmi di volontariato internazionale.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

L'Istituto per la Cooperazione Universitaria non svolge attività diverse.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁵

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

Nessun costo figurativo

⁵ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

⁶ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁷

(Euro **71.550** Retribuzione massima annua; Euro **29.356** Retribuzione Minima annua). Il rapporto non supera quello previsto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda (rapporto massimo: 1 a 8)

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁸

Nessuna attività di raccolta fondi

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.⁹

⁷ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁸ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

⁹ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

RENDICONTO evento "n"	
ENTRATE specifiche	
Donazioni libere	€ -
Entrate da cessione di beni di modico valore	€ -
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€ -
Totale	€ -
SPESE specifiche	
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€ -
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	
noleggio stand	€ -
noleggio furgoni	€ -
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)	€ -
Totale	€ -
SPESE PROMOZIONE EVENTO	
volantini, stampe	€ -
spese di pubblicità (tv, radio..)	€ -
viaggi e trasferte	€ -
Totale	€ -
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€ -
Totale	€ -
AVANZO/DISAVANZO	€ -

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "n"	
<p>• Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica</p>	
L'Ente	, in data xx/xx/xxxx ha posto in essere un'iniziativa/manifestazione
denominata	, al fine di raccogliere fondi da destinare:
<p>• Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)</p>	
Sono stati raccolti fondi per la manifestazione "	
L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro	(totale entrate)
Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario - postale ottenuti da società ed enti privati/ pubblici per un totale di euro	
Le entrate relative alla manifestazione si riferiscono invece ai fondi raccolti durante le giornate di sensibilizzazione da parte dei nostri volontari, in particolare:	
nella prima giornata sono stati raccolti fondi per euro	
nella seconda giornata sono stati raccolti fondi per euro	
<p>• Spese relative alla manifestazione (USCITE)</p>	
Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'acquisto di beni (<i>n. dei beni, qualità, prezzo unitario</i>)	
Le altre spese sono relative a: (<i>dettaglio spese e relativo importo</i>)	
I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad euro	
che verranno destinati per euro a (<i>descrizione dettagliata della destinazione del margine realizzato</i>)	

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. N. 39 DEL 27 GENNAIO 2010

Agli associati della Associazione "Istituto per la Cooperazione Universitaria (I.C.U.) Onlus"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Relazione sulla revisione legale del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della I.C.U. Onlus al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 26.073. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31.12.2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA). La mia responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'I.C.U. Onlus in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il giudizio.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Se sono intervenute variazioni ne è stata data apposita informativa nella relazione di missione.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità di funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per la l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

L'obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel suo insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia adeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le mie conclusioni sono basate su elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs 39/2010

Il Consiglio Direttivo dell'I.C.U. Onlus è responsabile per la predisposizione della sezione "*Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie*" inclusa nella relazione di missione al 31.12.2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione *“Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie”* inclusa nella relazione di missione al 31.12.2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la sezione *“Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie”* inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d’esercizio chiuso al 31.12.2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2020, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Roma, 3 giugno 2024

Il Revisore

Dott. Raffaele Bonanno

